

Firenze

CRONISTI *in* CLASSE 2020

LA NAZIONE



Ist. comp. Scarperia - San Piero
Sede di Scarperia

Vota questa pagina e scopri
contenuti speciali sul nostro sito
campionatidigiornalismo.it

LA REDAZIONE

Tutti gli autori della pagina

Questa la redazione in classe dell'Istituto comprensivo Scarperia e San Piero - Sede di Scarperia.

Il A: Manuel Baldi, Niccolò Berni, Sofia Biancalani, Anita Bota, Lisa Capezzuoli, Emma Ciappelli, Matteo D'Alessandro, Daniela Di Lucia, Agnese Gasperini, Denisa Girleanu, Alessio Grozavu, Fabiana Ienna, Tommaso Lascialfari, Aurora Lavacchi, Exaucet Luordo, Sofia Moricci, Coumba Ndoye, Dalia Neri, Alice Pacini, Niccolò Pezzoli, Marika Quattrocchi, Benedetta Renieri, Tommaso Rontini, Miriam Santi, Andrea Toccafondi, Noemi Zanieri.

Docenti tutor:
professoressa Valentina Stabile e professor Lorenzo Giustini.
Dirigente scolastico:
professoressa Meri Nanni.

Il legno, quando la natura è preziosa

Nostro viaggio alla scoperta di una materia prima fondamentale per la vita di tutti i giorni. Senza sprecare

Il legno è stato fondamentale per lo sviluppo della nostra civiltà e dall'antichità è stato usato per accendere il fuoco, per costruire le prime case, sottoforma di carro come mezzo per trasportare merci ma anche nell'arte ha avuto il suo ruolo fondamentale perché tante pitture e tante sculture sono state fatte sul legno, e ancora, non dimentichiamoci, che il legno ci fornisce la carta su cui scriviamo tutti i giorni. Ma addentriamoci nelle sue caratteristiche. Le principali parti del legno che andiamo ad utilizzare dopo l'abbattimento di un albero sono la corteccia e il tronco. Nei boschi, che possono essere coetanei (artificiali, che hanno la stessa "età") o disetanei (naturali, che non hanno la stessa "età"), si possono trovare alberi sempreverdi (abeto e pino) e alberi caducifoglie (betulla, quercia) per aumentare la crescita naturale degli alberi si usano le matricine che lasciano cadere semi a terra. Dopo aver

GLI USI PRINCIPALI

Dagli alberi dell'umanità ai giorni nostri un compagno di viaggio insostituibile



Una tavoletta realizzata in classe durante il progetto didattico sul legno

abbattuto l'albero, con una sega a motore, si trasporta con l'esbosco fino alla segheria. Altri modi per portare l'albero è via fiume, cioè la fluitazione o tramite delle teleferiche, se si abbattano alberi in montagna. In segheria viene effettuata l'essiccazione artificiale, con dell'aria calda e secca oppure quella naturale che dura diversi

anni. Si può dividere, inoltre, la legna dal legname. La legna usata come combustibile e il legname usato nell'edilizia e nell'artigianato. Nell'artigianato e nell'edilizia si usano principalmente le travi e le tavole. Le tavole sono di sezione rettangolare molto fini, usate per affissi, e le travi sono di sezione quadrata, usate per i tetti. Il lamellare è

formato da tanti pezzi di legno di misura diversa incrociati. È molto resistente perché le fibre di lamellare si sommano. Altri derivanti del legno sono i pannelli di sfogliati, appunto il tronco che viene "sfogliato". I pannelli sono molto molto fini. Il compensato, invece, è formato da fibre di sfogliati sempre dispari, per una questione di estetica. Infine, i pannelli di trucioli e fibre sono dei pannelli derivanti dalla piallatura e dalla segatura e incollati insieme. La qualità del prodotto è molto ridotta.

Il legno tuttora è un materiale molto importante per l'uomo, soprattutto per l'uso che se ne può fare. Essendo resistente sismicamente può essere usato molto nella costruzione di abitazioni, ha inoltre un'efficienza termica e trattiene bene il calore, infine viene usato tantissimo nel settore dell'arredamento anche perché ha una lunga durata. Non dimentichiamoci però che il legno deriva dagli alberi e spesso se ne può fare uno spreco abbattendo troppi boschi e foreste, quindi utilizzare il legno va bene ma in maniera sostenibile e rispettando sempre l'ambiente.

Gli strumenti indispensabili per una buona riuscita dell'attività legata al legno

Tra i ferri del mestiere il pirografo e la laser Cart Ma prima di tutto è necessario avere un'idea

Con l'aiuto dei professori sono state realizzati disegni e intagli su tavoletta personalizzati a piacere

Nella prima parte dell'anno scolastico, insieme ai professori di tecnologia e italiano, abbiamo conosciuto in modo più approfondito un materiale molto importante: il legno. Prima lo abbiamo studiato bene e dopo ci abbiamo lavorato sopra. Fortunatamente la scuola possedeva due strumenti per lavorare il legno: il pirografo e la laser Cart. Il pirografo (nella foto) è una penna elettrica con la quale di-

segnare sul legno, ha diverse punte da usare in base al disegno che si vuole realizzare. Non è facilissimo e ci vuole la mano molto ferma per fare un bel disegno. La laser Cart, invece, è una macchina che, collegata al computer, incide il legno con il calore ed è l'ideale per fare scritte o figure geometriche, il disegno va prima fatto al computer e poi si manda in stampa sulla tavoletta. Dopo aver conosciuto questi strumenti particolari, li abbiamo utilizzati con l'aiuto dei professori. Ma prima di fare questo, abbiamo fatto una bozza sull'idea che dovevamo sviluppare su un foglio. Poi ci siamo messi all'opera. Ognuno di noi aveva a



disposizione una tavoletta e a turno abbiamo lavorato, chi con uno strumento e chi con due, facendo le rifiniture con i colori preferiti. Alla fine di questa esperienza, tutti noi avevamo la propria tavoletta personalizzata da poter portare a casa.

Una proposta di lettura

"L'uomo che piantava gli alberi"

Nell'opera di Jean Giono l'importanza della riforestazione per la difesa del Pianeta

Durante il progetto sul legno realizzato in classe con il supporto dei nostri docenti, la professoressa d'italiano ci ha proposto la lettura di un libro piccolo ma interessante: "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono. Questo libro parla dell'autore che durante una delle sue passeggiate sulle Alpi

francesi incontra un pastore che a poco a poco in tutta la sua vita piantava alberi per riforestare una zona ormai molto arida. L'autore è così affascinato da questo pastore e dalla sua costanza, che anche a distanza di anni va a trovarlo e si sorprende della trasformazione del luogo in principio arido e secco ora cambiato e divenuto rigoglioso di alberi.

Grazie a questo libro abbiamo capito che se vogliamo salvare il Pianeta dobbiamo diminuire la deforestazione perché la natura è un bene prezioso, che dobbiamo tutelare anche con azioni semplici alla portata di tutti. Una raccolta differenziata attenta, evitare gli sprechi e non disperdere plastica in natura sono comportamenti facili, che hanno un'importanza fondamentale per la difesa dell'ambiente.